Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

La Direzione di questo Dipartimento pone attenzione alla dinamica delle spese di funzionamento e delle spese per l'acquisizione di beni durevoli, sottolineando come in presenza di finanziamenti statali decrescenti è essenziale per il mantenimento degli equilibri finanziari ed economici di ateneo un governo attento e prudente della spesa. Esaminando le diverse tipologie di entrate, si osserva che la principale fonte di finanziamento è rappresentata dai Master e dai CAF, questi ultimi inquadrabili come attività di terza missione. Per quanto riguarda le entrate proprie la fonte principale è rappresentata dai contributi liberali da parte delle imprese private. Le entrate da attività commerciale rimangono una risorsa importante del Dipartimento, distinte in Attività di Ricerca commissionate (Trials clinici) e Corsi di formazione ed aggiornamento professionale. Tutela della Salute - in coerenza con l'inscindibilità delle funzioni di ricerca, didattica ed assistenza, la grande maggioranza dei docenti afferenti al Dipartimento svolge attività assistenziale nel DAI Testa Collo, Area di Odontoiatria, Az. Policlinico Umberto I, impegnandosi pertanto nella tutela della salute pubblica. L'attività formativa ECM obbligatoria per tutti gli operatori sanitari iscritti agli ordini professionali è basata su un sistema di crediti formativi professionali accreditati ed ufficialmente riconosciuti dal Ministero della Salute. Nella definizione rientrano i corsi rivolti ai professionisti della salute (medici, odontoiatri, farmacisti, infermieri, igienisti dentali, ecc.). Le attività di formazione continua, si aggiungono all'attività didattica post-graduate erogata dal Dipartimento e sono essenzialmente rappresentate dai CAF, che vengono attivati al raggiungimento dei numeri minimi definiti all'atto del bando.
Inoltre, il Dipartimento partecipa al Centro di Ricerca per la Valutazione della Qualità in medicina e medicina di genere CEQUAM , il cui obiettivo principale è la ricerca di nuovi ed innovativi tipi di didattica. Altri obiettivi del Centro sono: Promozione, sviluppo e diffusione di conoscenze avanzate, abilità tecniche e procedure operative di interesse multidisciplinare (nei SSD sia medici che delle professioni sanitarie) nei diversi settori delle Scienze Biomediche, per un più alto standard educativo, miglioramento della qualità nel management delle attività istituzionali sanitarie attraverso il monitoraggio dei processi di apprendimento, la valutazione dei piani di attività assistenziali complesse e di interventi mirati a ridurre il rischio ed aumentare il controllo della sicurezza della tutela della salute, per un più alto standard di prestazione assistenziale, maturazione dell'esperienza anche per mezzo di un atto simulato (attraverso manichini e attraverso il web) e di una risposta strategica alle esigenze formative dei nuovi settori, in rapporto anche alle nuove modalità didattiche che utilizzano servizi e infrastrutture telematiche, come l'e-learning, a supporto delle tradizionali forme di didattica, al fine di renderle più efficaci; diffusione delle abilità nell'utilizzo delle apparecchiature complesse e delle metodiche procedurali; riduzione dei margini di errore (e dei costi derivanti) attraverso lo sviluppo di una cultura della precauzione, previsione e sicurezza. Ricadute attese: sviluppo di percorsi didattici comuni con approfondimento del livello di conoscenze degli studenti e maggiore completezza degli standard operativi di medici e laureati delle professioni sanitarie e condivisione delle metodologie d'insegnamento per una proiezione verso un'integrazione europea; implementazione della ricerca nel settore e partecipazione alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza; promozione di interventi di politica sanitaria atti a ridurre e gestire il rischio (la cattiva organizzazione come causa di errore).